



TORINO
IL PIEMONTE
OFFRE SOSTEGNO
ABITATIVO ALLE
DONNE VITTIME
DI VIOLENZA

Polito a pagina 5

NOVARA
UN SUCCESSO
IL CONCERTO
DELLA FANFARA
DEI BERSAGLIERI
AL TEATRO FARAGGIANA

Usellini a pagina 9

CUNEO
LE OPERE DELLA
GALLERIA BORGHESE
AL COMPLESSO
MONUMENTALE
DI SAN FRANCESCO

Servizio a pagina 6

GENOVA
SALONE
ORIENTAMENTI:
IN ARRIVO
IGINIO MASSARI
E GIOVANNA BOTTERI

Servizio a pagina 11



il Giornale del Piemonte e della Liguria



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

GIOVEDÌ 13 NOVEMBRE 2025

Anno XI numero 269

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

GENOVA

IL TUNNEL SUBPORTUALE PRENDE FORMA

Dal prossimo 18 novembre inizieranno gli interventi propedeutici all'apertura del cantiere nella zona di Corso Aurelio Saffi. I lavori, condotti da Aspi, dovranno tenere conto delle alberature dei giardini Coco

SAVONA

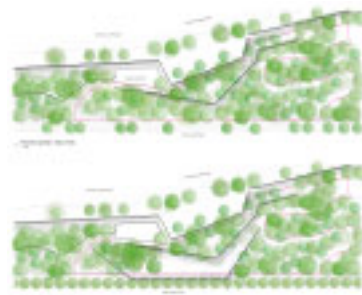
Il robot Da Vinci arriva all'ospedale San Paolo

Servizio a pagina 14

SAN DAMIANO D'ASTI

Sopralluogo sul ponte della provinciale per Ferrere

Servizio a pagina 10



■ A partire dal 18 novembre, il tunnel subportuale di Genova farà il suo primo passo in città, fuori dal bacino portuale, con l'inizio dei lavori propedeutici allo scavo nelle aree del lato di viale Brigate Partigiane, nel quartiere della Foce. Dopo l'avvio del lotto zero a ponente, in zona San Benigno, al via gli interventi propedeutici allo scavo lato levante, sopra a Corso Aurelio Saffi: ecco come sarà la nuova area in superficie.

Servizio a pagina 11

Solo l'8% di donne denuncia

Molestie sul lavoro, incontro in Regione
Legacoop organizza per oggi una giornata di approfondimento



Oltre 1,9 milioni di donne hanno subito molestie o ricatti sessuali sul lavoro - almeno una volta nella loro vita. Solo l'8% denuncia. Legacoop Liguria organizza oggi a Genova dalle ore 9.30 alle ore 17, presso la Sala Nassiriya di Regione Liguria (V piano, Piazza De Ferrari 1, Genova) «Prevenzione delle molestie e delle discriminazioni nei luoghi di lavoro», una giornata di approfondimento per la creazione di ambienti di lavoro sani e inclusivi. L'incontro sarà aperto dall'assessore alle Pari Opportunità della Regione Liguria, Simona Ferro; dal presidente di Legacoop Liguria Mattia Rossi e dalla presidente della Commissione Pari Opportunità di Legacoop Nazionale Annalisa Casino. I lavori saranno introdotti da Laura Amoretti, consigliera regionale Pari Opportunità.

PROCESSO ROGGERO A TORINO

Per il pm «non fu legittima difesa, ma una vendetta»

Eliana Puccio



■ È ripreso a Torino il processo d'appello a Mario Roggero, 71 anni, il gioielliere di Grinzane Cavour condannato in primo grado a 17 anni di carcere per l'uccisione di due rapinatori e il tentato omicidio di un terzo durante una rapina avvenuta nel 2021.

Nel corso dell'udienza, il sostituto procuratore generale Davide Greco, che sostiene l'accusa insieme al collega Giancarlo Aveni Bassi, ha ricostruito la dinamica dei fatti e contestato la tesi della legittima difesa. «La sua non fu legittima difesa, fu una illegittima vendetta», ha detto.

Greco ha chiesto di rivedere i filmati della videosorveglianza, che documentano l'inseguimento dei rapinatori e gli spari in strada, oltre agli audio delle chiamate al 112 effettuate dallo stesso Roggero. «Sono prove che parlano da sole - ha sottolineato - e non è credibile che l'imputato pensasse di evitare un sequestro della moglie: la donna era rimasta nel negozio e lui lo sapeva».

Secondo il magistrato, Roggero avrebbe agito con l'intento di punire i malviventi per evitare che «la facesse franca». «Come disse in un'intervista successiva - ha aggiunto Greco - voleva impedire che finisse come nel 2015, quando la sua gioielleria fu rapinata. Ma allora i colpevoli furono arrestati e condannati. A Roggero, però, questo non bastava. È diventato giudice e carnefice».



L'avvocato del diavolo

Ricchi con 2.500 euro al mese? Ma dove vive Schlein?

di Roberto Cota*

■ Si discute di legge di bilancio e una delle critiche sollevate dalle opposizioni è quella secondo cui il governo starebbe aiutando i ricchi, riducendo la pressione fiscale per chi non lo merita. Secondo la Schlein chi sarebbero i ricchi? Quelli che guadagnano 2000/2500 € al mese. Chi dice una cosa del genere dimostra di non sapere in che mondo vive e per un politico non è una gran cosa. Chi guadagna quella somma, soprattutto se abita in una grande città e non ha la casa di proprietà, fa molta fatica ad arrivare alla fine del mese. Altro che ricco! Questa categoria di persone un tempo fa-

ceva parte della classe media. Cioè chi poteva condurre una vita serena, senza problemi, ma senza particolari lussi. Un modello di vita comunque ispirato, per necessità, all'«esageruma nen». Oggi, purtroppo, questa categoria è in via di estinzione perché la classe media rischia di essere spazzata via dalla dicotomia poveri/ricchi. La segretaria del Pd dovrebbe stare attenta perché, da un lato, dimostra di non conoscere la realtà e di ignorare, in concreto, il (non) potere di acquisto dei salari, ma, dall'altro, fare anche una valutazione dal punto di vista politico perché, presa dalla foga di attaccare il governo a prescindere, rischia di ottenere l'ennesimo effetto boo-

merang. Cioè mettersi apertamente proprio contro quella classe media che negli anni è stata così duramente provata in quanto, appunto, il potere d'acquisto dei salari è diminuito e la tassazione è aumentata. Andando sul territorio, a Torino, ad esempio, la sinistra governa da molti anni grazie anche al sostegno della classe media ed in prospettiva il voto radical chic potrebbe non bastare. La bacchetta magica non esiste, ma scagliarsi contro una riduzione, seppur modesta, della pressione fiscale è sbagliato perché in un sistema come il nostro ogni tassa che si leva è una vittoria ed ogni tassa che si mette è una sconfitta.

*avvocato

ECONOMIA



Cantieristica navale: De Wave si rafforza

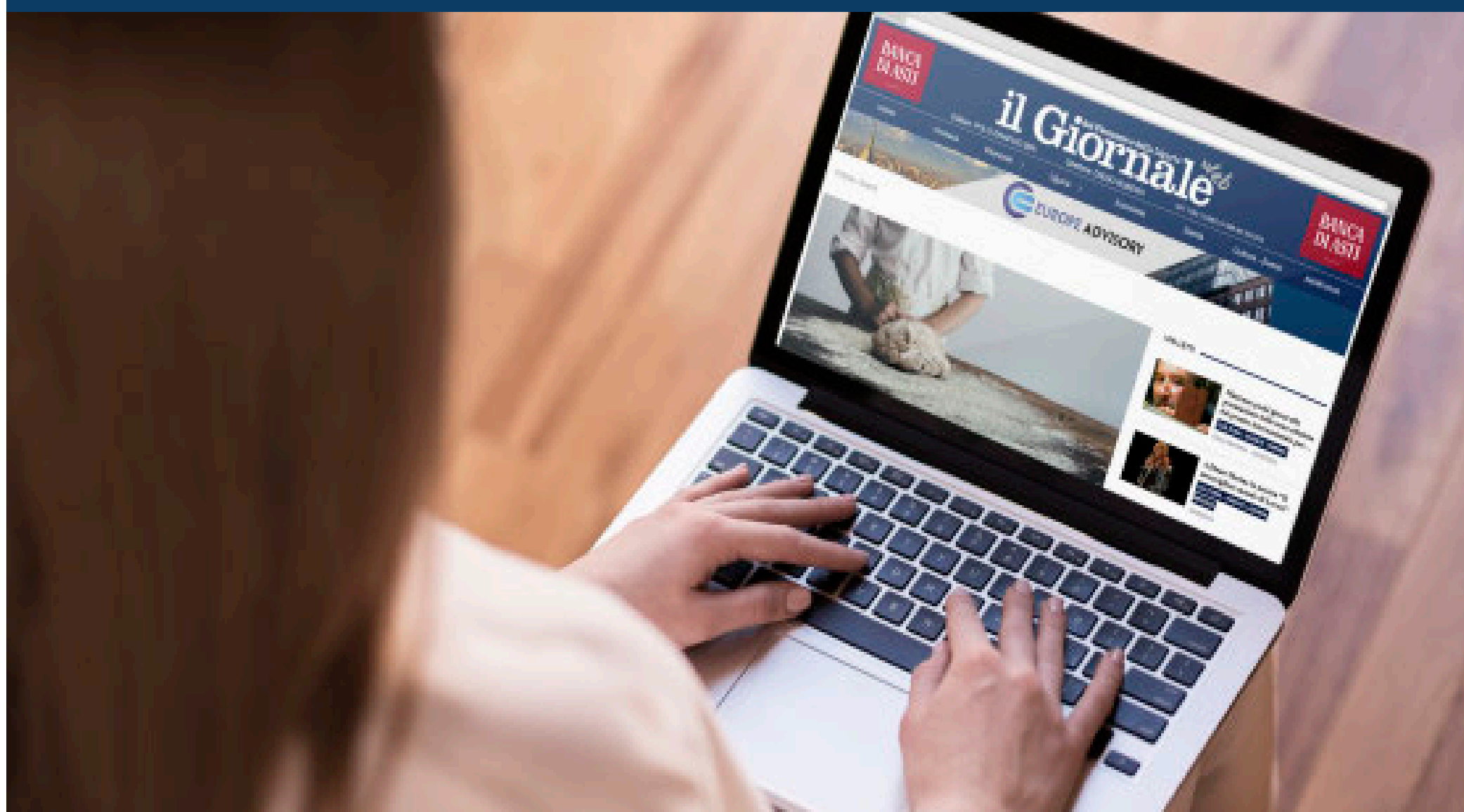
Servizio a pagina 14



**HAI FAME
DI NOTIZIE
IN TEMPO
REALE?**

È online
www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

il Giornale del Piemonte e della Liguria ^{web}



GRANDI EVENTI

L'Oktoberfest chiude con 150mila visitatori

La grande festa promossa da Paulaner al parco della Pellerina rafforza il suo legame con la città

Eliana Puccio

La seconda edizione del Paulaner Oktoberfest Torino si è chiusa con un bilancio che conferma il successo dell'iniziativa: 150mila presenze, un incremento del 15% rispetto all'anno scorso e un'affluenza record nelle serate live che hanno animato il Parco della Pellerina per sedici giorni di festa.

Inspirato al celebre Oktoberfest di Monaco di Baviera, l'evento ha trasformato la più grande area verde cittadina in un vero e proprio villaggio bavarese, con birra, gastronomia, musica e intrattenimento che hanno conquistato cittadini e turisti. Organizzato da Partners Eventi, con il patrocinio della Città di Torino e di Ascom Concommercio Torino e provincia, l'Oktoberfest ha confermato la propria formula vincente: un mix di tradizione, divertimento e impegno sociale.

«Il Paulaner Oktoberfest To-



Affluenza da record alla manifestazione torinese

rino è più di un evento: è un patto culturale e sociale con la città - ha sottolineato Carlo Palavicini, organizzatore - e lo ab-

biamo progettato come una festa autentica, che parla a tutti: famiglie, studenti, turisti, coppie, imprese. La crescita del

pubblico è un segnale forte, ma ciò che davvero conta sono i sorrisi, le collaborazioni nate e il senso di comunità che si re-



spira nel padiglione».

Sul fronte gastronomico, l'Oktoberfest ha confermato la propria vocazione da grande festa bavarese, con circa 50mila piatti serviti e la birra Paulaner protagonista assoluta: 47.500 litri spillati nei tradizionali boccali da un litro. Tra le portate più apprezzate, lo stinco di maiale si conferma al primo posto con 9.000 porzioni, seguito da 8mila schnitzel viennesi e 4.500 piatti di gulasch. I bretzel caldi hanno raggiunto quota 15mila pezzi, mentre i dolci bavaresi hanno superato le 13mila porzioni servite.

Il pubblico ha risposto con

entusiasmo, soprattutto durante i weekend e le serate live, registrando il tutto esaurito: circa 3.500 persone nei venerdì e sabati più affollati e quasi 3mila il giovedì. Anche il riscontro online è stato positivo, con un indice di gradimento del 90% e numerose recensioni entusiaste sui social e sulle piattaforme digitali.

Accanto al divertimento, Paulaner Oktoberfest Torino ha consolidato il proprio impegno sociale. Le serate solidali a favore dell'Ugi - Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini e della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - Candiolo hanno raccolto 750 euro, importo raddoppiato dall'organizzazione, per un totale di 1.500 euro devoluti alle due associazioni.

«Ogni anno puntiamo a costruire un evento che lasci un impatto positivo sul territorio - aggiunge Pallavicini - e 'Una festa che ama tutti' non è solo uno slogan, ma un principio guida: unire qualità, identità culturale e attenzione alla comunità».

Con questa seconda edizione, Paulaner Oktoberfest Torino ha dimostrato di aver trovato un posto speciale nel calendario autunnale della città, tra tradizione e innovazione, confermandosi non solo come una festa della birra, ma come appuntamento di cultura, socialità e intrattenimento. L'appuntamento è già fissato per il 2026, con nuove idee e iniziative pensate per consolidare il legame con la città e continuare a sorprendere il pubblico torinese.

Felicia Bello

L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai torna oggi a ospitare il direttore inglese Alpeh Chauhan in un concerto all'Auditorium Rai 'Arturo Toscanini' di Torino.

L'appuntamento, alle ore 20.30, trasmesso in diretta su Radio3 e in live streaming sul portale di Rai Cultura, propone un programma che attraversa tre capolavori del repertorio romantico e novecentesco.

Ad aprire la serata sarà l'Overture da concerto in si minore op. 26 'Die Hebriden - La grotta di Fingal' di Felix Mendelssohn-Bartoldy, ispirata alla visita del compositore, nell'agosto del 1829, alle suggestive coste e grotte dell'arcipelago scozzese delle Ebridi.

Seguirà il Concerto in re minore per violino e orchestra op. 15 di Benjamin Britten, che vedrà protagonista la violinista olandese Simone Lamsma, tra le interpreti più affermate della scena internazionale.

Scritta nell'estate del 1939 durante un soggiorno a Long Island, la pagina fu presentata in prima assoluta alla Carnegie Hall di New York nel 1940, con Antonio Brosa al violino e John Barbirolli sul podio della New York Philharmonic. Considerata una prova di alto virtuosismo e intensa espressività, l'opera venne successivamente rielaborata dallo stesso Britten.

A concludere il programma sarà la Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90 di Johannes Brahms, celebre soprattutto per il terzo movimento, una delle pagine più amate del repertorio ro-

GRANDE MUSICA A TORINO

Orchestra Rai accoglie il direttore Chauhan e la violinista Lamsma

Stasera alle 20.30 all'Auditorium 'Arturo Toscanini' un concerto d'eccezione

mantico, utilizzata anche dal regista Anatole Litvak nel film «Aimez-vous Brahms?».

Alpeh Chauhan, già direttore principale della Filarmonica Arturo Toscanini di Parma fino al 2020 e oggi direttore musicale della Birmingham Opera Company, è anche direttore ospite principale dei Düsseldorfer Symphoniker e direttore associato della Bbc Scottish Symphony Orchestra. È presenza regolare sul podio dell'Orchestra Rai, con la quale ha collaborato



per l'ultima volta nel marzo 2024, sempre accanto a Simone Lamsma.

Definita dalla critica «una delle personalità più influenti del mondo musicale contemporaneo», Lamsma collabora con orchestre prestigiose come quella del Concertgebouw di Amsterdam, la Chicago e la London Symphony Orchestra, la New York Philharmonic e la Los Angeles Philharmonic, distinguendosi per un repertorio che unisce i grandi classici agli autori contemporanei.

SUL FATTO INDAGANO I CARABINIERI

Troupe Rete 4 aggredita con una mazza

Ancora violenza a Torino Un'aggressione ai danni di una troupe della trasmissione televisiva Dritto e Rovescio di Rete 4 ha scosso il quartiere Aurora di Torino, lungo corso Novara, tra i rioni Aurora e Barriera di Milano.

Sul caso indagano i carabinieri, intervenuti subito dopo l'episodio per ricostruire dinamica e responsabilità.

Secondo quanto ricostruito finora, un uomo incappucciato, armato di mazza chiodata, si sarebbe avvicinato all'auto con cui erano arrivati cronisti e operatori e avrebbe colpito il parabrezza, distruggendolo completamente, prima di allontanarsi facendo perdere le proprie tracce.

Nessuno dei membri della troupe è rimasto ferito, ma l'episodio ha generato forte apprensione tra testimoni e residenti della zona.

La troupe si trovava in città per poter

realizzare un servizio sullo youtuber Don Ali, noto nell'ambiente dei social come «il re dei maranza».

L'aggressione, secondo gli investigatori, potrebbe essere collegata alla presenza dei giornalisti in zona durante le riprese, anche se al momento non è esclusa alcuna pista.

I carabinieri del Nucleo radiomobile, subito intervenuti sul posto, hanno provveduto a raccogliere le prime testimonianze e ad acquisire le immagini delle telecamere di videosorveglianza della zona, utili a identificare il responsabile e ricostruire l'accaduto.

L'indagine è affidata al comando provinciale di Torino, che sta valutando anche eventuali precedenti legati allo stesso youtuber e alla zona di corso Novara.

L'episodio ha suscitato preoccupazione tra i giornalisti e le troupe televisive, sollevando interrogativi sulla sicu-



rezza dei reporter durante le riprese sul territorio urbano, in particolare nelle aree periferiche. «È fondamentale garantire la protezione dei giornalisti sul campo - dichiarano fonti interne a Rete 4 - affinché possano svolgere il loro lavoro senza rischi».

Angelo Gatti

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29/05/2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO
EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com
nordpiemonte.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

Loredana Polito

■ In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne del prossimo 25 novembre, la Regione Piemonte rafforza il proprio impegno contro la violenza di genere con un nuovo intervento mirato a sostenere l'autonomia abitativa delle donne vittime di maltrattamenti, sole o con figli.

Sono stati destinati 450 mila euro, provenienti dal Dipartimento per le Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, alle Agenzie Sociali per la Locazione (ASLo) dei Comuni capoluogo di provincia piemontesi.

L'obiettivo è quello di offrire un concreto sostegno alle donne che, dopo aver intrapreso percorsi di uscita dalla violenza, necessitano di una casa sicura per ricominciare. Le risorse finanzieranno un'azione sperimentale, realizzata in collaborazione con i Centri antiviolenza iscritti nell'Albo regionale, finalizzata a favorire percorsi di autonomia abitativa e reinserimento sociale.

«La libertà - sottolinea l'assessore alle Pari opportunità Marina Chiarelli - passa anche dalla casa. Uscire dalla violenza significa poter ricominciare, ma senza un luogo sicuro dove vivere non c'è vera indipendenza. Con questo intervento vogliamo sostenere chi trova il coraggio di cambiare vita, offrendo non solo un alloggio ma un futuro possibile per sé e per i propri figli. È una misura che

VIOLENZA DI GENERE

Sostegno abitativo alle donne vittime di violenza

Un tetto per poter ricominciare: la Regione stanziava 450 mila euro per sostenere l'autonomia femminile



La Regione offre anche il patrocinio legale alle vittime

unisce welfare, pari opportunità e dignità personale, e che conferma il nostro impegno quotidiano contro ogni forma di violenza e discriminazione».

L'iniziativa rientra nel Piano operativo del Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023, in attuazione della legge regionale n. 4/2016.

Gli sportelli ASLo opereranno in sinergia con i 21 Centri antiviolenza piemontesi per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di alloggi, sostenendo contratti di locazione a canone concordato o soluzioni abitative promosse in collaborazione con enti del terzo settore.

La ripartizione dei fondi prevede una quota fissa di

43.750 euro per ciascuna delle 8 ASLo, per un totale di 350 mila euro, e una quota aggiuntiva di 100 mila euro da distribuire in base al numero dei Centri antiviolenza dell'Albo regionale.

La Regione rafforza così la rete territoriale che accompagna le donne verso l'autonomia e il reinserimento sociale, per costruire una reale

cultura del rispetto, a partire da gesti concreti.

Nel 2023 i 21 centri antiviolenza piemontesi hanno accolto e supportato 3.912 donne, sole o con figli, registrando un incremento dell'11% rispetto all'anno precedente.

Alessandria ospita due importanti realtà che vengono gestite da MeDea onlus con sedi operative a Casale Monferrato (via Magnocavallo 11) e Alessandria (via Palermo 33), impegnate nella tutela e nell'accompagnamento delle vittime.

Asti vede la presenza del Comitato locale della Croce Rossa Italiana, situato in via Foscolo 7, un punto di riferimento per il territorio.

Biella è servita dal Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali Biellese Orientale Cissabo, a Cossato, in via Caraccio 4, che offre informazioni e supporto.

Cuneo vanta un'ampia rete di sostegno alle vittime che include l'Associazione Futuro Donna a Ceva (Località San Bernardino, via Case Rosse 1), il Comune di Bra e quelli associati (via Gianolio 22), e il Consorzio Socio-As-

sistenziale del Cuneese (via Rocca de' Baldi 7).

Novara dispone del supporto del Comune di Novara (via Bottini 8), di Irene Impresa Sociale a Borgomanero (via Arona 12) e dell'associazione Uscire dal Silenzio Oodv operante anche nei territori limitrofi.

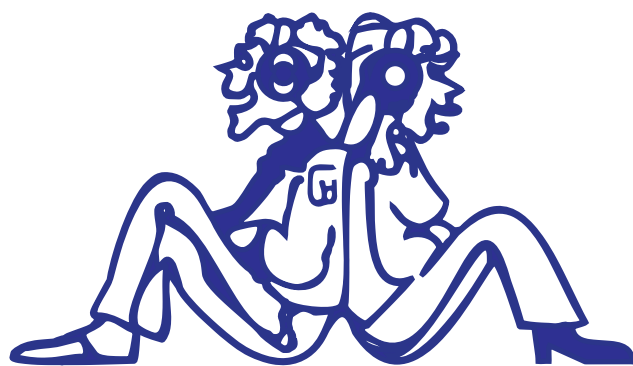
Torino si distingue per una rete consolidata che include il Telefono Rosa (via Assietta 13/A), Punto a Capo a Chivasso (vicolo Cavalcavia 11), e diversi centri come Emma onlus (via Passalacqua 6b), Mirafiori a Chieri (via Vittorio Emanuele II 1) e Svolta Donna odv a Pinerolo (strada Fenestrelle 1).

Vercelli garantisce il supporto attraverso il Comune di Vercelli (via Fratelli Garrone 12) e il Cisas - Consorzio Intercomunale a Santhià (via De Amicis 45).

Il Verbano Cusio Ossola si affida al Consorzio Ciss Ossola, che opera a Domodossola (via Mizzoccola 28).

Tra le azioni messe in campo dalla Regione figura anche il patrocinio legale delle donne vittime di violenza e maltrattamenti, che dal 2020 al 2024 ha registrato un progressivo aumento delle domande di accesso.

Si auspica che tale impegno possa essere presto esteso anche alle vittime di infortuni sul lavoro e malattie professionali, come chiesto lo scorso 5 novembre dall'associazione Sicurezza e Lavoro in occasione dell'audizione a Palazzo Lascaris durante una seduta delle Commissioni Terza e Legalità, presieduta da Domenico Rossi (Pd).



RADIO VALLEBELBO

WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

Ci ascoltate anche in DAB e sulle APP telefoniche

■ È stata presentata nei giorni scorsi la nuova mostra realizzata grazie alla collaborazione tra Fondazione CRC e Intesa Sanpaolo «La Galleria Borghese. Da Raffaello a Bernini. Storia di una collezione».

Con la mostra La Galleria Borghese. Da Raffaello a Bernini. Storia di una collezione, Fondazione CRC e Intesa Sanpaolo inaugurano un nuovo capitolo della collaborazione che dal 2022 porta a Cuneo grandi protagonisti della storia dell'arte. L'esposizione, a cura di Francesca Cappelletti ed Ettore Giovanati, sarà visitabile al Complesso Monumentale di San Francesco dal 22 novembre 2025 al 29 marzo 2026. Il progetto espositivo si avvale del Patrocinio del Ministero della Cultura, ed è stato realizzato con il supporto organizzativo di MondoMostre.

A partire dalla figura di Scipione Caffarelli Borghese (1577-1633), tra le personalità più significative del panorama culturale della Roma del Seicento, la mostra racconta la nascita di una nuova idea di collezionismo: sistematico, visionario, capace di anticipare il gusto e le tendenze artistiche del tempo. Attraverso una selezione di capolavori provenienti dalla Galleria Borghese - raramente esposti al pubblico - il percorso restituisce la straordinaria parabola di un collezionista che fece della sua raccolta un teatro del bello e della conoscenza.

«Nell'apparente disordine della collezione di Scipione Borghese - spiega il curatore Ettore Giovanati - si può riconoscere la chiave interpretativa di un insieme artistico eterogeneo, privo di un criterio unificante, ma capace di incarnare una delle più compiute espressioni del collezionismo moderno, dominato dalla bellezza che nasce dal libero dialogo tra le arti».

Gli spazi del Complesso Monumentale di San Francesco ospitano dipinti rappresentativi delle diverse scuole pittoriche italiane tra Cinquecento e Seicento, offrendo al visitatore una panoramica sulle trasformazioni che segnano il passaggio dal Rinascimento al Barocco. Tra le opere esposte figurano il Ritratto di frate domenicano di Tiziano Vecellio, Autunno e Primavera di Jacopo Bassano, il Ritratto di uomo attribuito a Raffaello, la Sacra Famiglia con san Giovanni Battista e angeli di Battista Dossi, la Fuga in Egitto del Cavalier d'Arpino, e il Sonno di Gesù di Lavinia Fontana, prima donna a ricevere commissioni pubbliche di rilievo nella Roma di inizio Seicento.

La mostra si conclude con la sezione dedicata ai grandi maestri del Barocco: la Danza campestre di Guido Reni, l'Autoritratto in età matura e la Capra Amaltea di Gian Lorenzo Bernini, emblemi della sua prodigiosa versatilità tra pittura e scultura. Discendente di una famiglia senese affermata a Roma nel tardo Cinquecento, Scipione Borghese fu nominato cardinale nel 1605, anno dell'elezione al soglio pontificio di suo zio Camillo Borghese, papa Paolo V. La sua raccolta, tra le più ambiziose dell'epoca, riuniva sculture classiche e moderne, dipinti del Rinascimento e opere contemporanee, riflettendo un gusto colto e internazionale.

La mostra offre così una riflessione sul collezionismo come pratica culturale e politica, in cui l'arte diventa strumento di rappresentazione e di potere, ma

PRESSO IL COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN FRANCESCO

Cuneo ospita il patrimonio artistico della Galleria Borghese

Dal 22 novembre al 29 marzo grazie alla rinnovata sinergia tra Fondazione CRC e Intesa Sanpaolo



anche di dialogo tra epoche diverse.

Gli spazi del Complesso Monumentale di San Francesco ospitano alcuni dipinti identificativi delle diverse "scuole pittoriche", che contraddistinguono l'arte italiana in epoca rinascimentale e barocca, frutto del collezionismo onnivoro ed eclettico di Scipione Borghese, ma soprattutto del suo giudizio critico nella scelta di opere d'arte, all'insegna della qualità e della bellez-

za.

La raccolta Borghese si configura come un repertorio vivo del cambiamento artistico in atto all'epoca, in cui la selezione delle opere non risponde solo al criterio estetico, ma anche al desiderio di rappresentare una visione del mondo: colta, ambiziosa, moderna. Accanto a opere di maestri della scuola veneta, come Tiziano, di cui è esposto il Ritratto di frate domenicano espressione dello stile più tardo dell'artista, e

Jacopo Bassano con Autunno e Primavera, si trovano capolavori della scuola dell'Italia centrale, caratterizzata da rigore disegnativo e costruzione prospettica, esemplificata dal Ritratto di uomo (1500 ca.) di Raffaello. Espressione dei principi pittorici della scuola ferrarese è la Sacra Famiglia con san Giovanni Battista e angeli (1535-1542 ca.) di Battista Dossi, che unisce lirismo e invenzione. La transizione verso il Seicento è documentata da un arti-

lità e padronanza nell'arte della pittura e della scultura.

Il progetto di allestimento, ideato appositamente per la ex chiesa di San Francesco, riutilizza e adatta le strutture create per le precedenti esposizioni, in un'ottica di sostenibilità ambientale e di riduzione dell'impatto degli eventi culturali promossi dalla Fondazione CRC.

La mostra sarà accompagnata da un catalogo edito da Allemandi, con contributi scientifici a cura di Ettore Giovanati, con la partecipazione di Lucia Calzona e Antonio Iommelli.

Le iniziative espositive che si susseguiranno nel corso del prossimo triennio al Complesso Monumentale di San Francesco a Cuneo si ispirano ai principi di bellezza e partecipazione, di accessibilità e sostenibilità, dando così forma concreta alla definizione di bene culturale come "testimonianza avente valore di civiltà". Fondazione CRC e Intesa Sanpaolo, accanto alla cura scientifica e alla valorizzazione del patrimonio artistico, si rivolgono alla società contemporanea e ai pubblici più diversi, con un programma di attività educative e inclusive che fanno di Cuneo un vero laboratorio di cultura condivisa.

Informazioni al pubblico: Complesso Monumentale di San Francesco, via Santa Maria, 10, 12100 Cuneo, fondazionecrc.it.

Orari: martedì - venerdì: 15.30 - 19.30 (al mattino aperto su prenotazione per scuole e gruppi); sabato - domenica: 10.00 - 19.30 con orario continuato.

Ingresso libero e gratuito. I possessori del biglietto di ingresso alla mostra avranno diritto ad accedere con tariffa ridotta alle Gallerie d'Italia di Torino, Milano, Vicenza e Napoli, fino al 30 giugno 2026.

VIABILITÀ

Sospesi i divieti di sosta per lavaggio strade



Dal 16 novembre 2025 verrà sospeso il servizio di pulizia strade nel Comune di Cuneo e, di conseguenza, verranno sospesi anche i relativi divieti di sosta. La ditta incaricata effettuerà comunque - quando possibile - la pulizia meccanizzata delle strade. I relativi divieti di sosta ripartiranno il 15 aprile 2026.

Nella stagione invernale (dal 15 novembre 2025 e fino al 15 aprile 2026) saranno invece in vigore i divieti di sosta durante le eventuali nevicate e nelle ventiquattro ore successive per consentire il passaggio degli spazzaneve. Occorre pertanto prestare attenzione agli appositi cartelli che segnalano i tratti di strada (e il lato della carreggiata) in cui è in vigore il divieto.

ALL'INTERNO DELLE MOSTRE PROMOSSE DA FONDAZIONE ARTEA

Al Filatoio di Caraglio primo appuntamento con il public program dedicato alla moda

Approfondimenti e conferenze tra gli scatti di Helmut Newton e Ferdinando Scianna

■ Con l'apertura dei due grandi progetti espositivi Helmut Newton. Intrecci al Filatoio di Caraglio e Ferdinando Scianna. La moda, la vita alla Castiglia di Saluzzo, prende il via il programma di incontri pubblici Oltre la moda, curato da Monica Poggi e Fondazione Artea, per accompagnare i visitatori alla scoperta di due dei più grandi protagonisti della fotografia del Novecento, approfondendo il modo in cui moda e fotografia dialogano tra loro e si sono evolute nella storia.

Il primo appuntamento del Public Programme, dal titolo Helmut Newton e Ferdinando Scianna: sovvertire le regole, sarà sabato 15 novembre, alle 18.00, al Filatoio di Caraglio con Monica Poggi, storica della fotografia. L'incontro contestualizzerà il lavoro di Newton e Scianna all'interno di un panorama culturale più ampio. Ripercorrendo le tappe più rilevanti dello sviluppo del linguaggio della fotografia di moda, il discorso evidenzierà le rispettive peculiarità e la capacità espressa da entrambi di ridefinire i canoni della rappresentazione di questo genere. I momenti di approfondimento previsti dal Public Programme proseguiranno fino a febbraio 2026 e proporranno incontri e dialoghi con esperti di fotografia, moda e cultura visiva, anche fuori dalla provincia. Un'occasione per leggere e contestualizzare il lavoro dei due grandi autori, e per riflettere sulle intersezioni fra fotografia, produzione, collezionismo e società contemporanea.

La partecipazione agli appuntamenti è libera e gratuita, fino a esaurimento posti, con prenotazione obbligatoria su Eventbrite al link <https://www.eventbrite.com/cc/oltre-la-moda-helmut-newton-ferdinando-scianna-4792080>.

Di seguito i successivi due incontri pubblici che si svolgeranno al Filatoio di Caraglio e all'antico Palazzo Comunale di Saluzzo nel corso del 2025.

Sabato 29 novembre - ore 18.00: Il Filatoio. Nuovi sguardi. La rappresentazione dei corpi femminili oggi. L'incontro racconterà il modo in cui oggi, in rottura rispetto al passato, l'editoria di moda cerchi di guardare a corpi considerati non conformi. Particolare attenzione sarà rivolta alle riviste e ai fotografi che stanno contribuendo a ridefinire i canoni della rappresentazione, in un'ottica di sempre maggiore inclusività e riconoscimento delle diversità.

Relatrici: Chiara Bardelli Nonino, photo editor Harper's Bazaar, e Monica Poggi, storica della fotografia. Venerdì 12 dicembre - ore 18.00: Antico Palazzo Comunale. Incontri che cambiano la vita. Amicizie nel mondo della fotografia. Attraverso il coinvolgimento di importanti storici della fotografia, l'incontro racconterà quanto il confine fra reportage e moda sia stato labile negli anni. Con esempi celebri come quelli di Robert Capa e Ferdinando Scianna, gli ospiti evidenzieranno quanto grandi autori del passato e del presente siano stati in grado di non farsi definire da un unico genere fotografico.

Relatori: Ferdinando Scianna, fotografo, Gabriel Bauret, curatore, Monica Poggi, storica della fotografia, e Davide De Luca, direttore Fondazione Artea. La mostra Helmut Newton. Intrecci al Filatoio di Caraglio (via Matteotti 40) è pro-

mossa e organizzata da Fondazione Artea e curata da Matthias Harder. È realizzata in collaborazione con la Helmut Newton Foundation e il Comune di Caraglio, grazie al contributo della Fondazione CRT, della Fondazione Compagnia di San Paolo e della Fondazione CRC, con il supporto del Museo Lavazza e di Confindustria Cuneo, e con il patrocinio della Provincia di Cuneo. È visitabile fino al 1° marzo 2026, il giovedì e il venerdì dalle 15.00 alle 19.00 e il sabato, domenica e festivi dalle 10.00 alle 19.00.

Il progetto Ferdinando Scianna. La moda, la vita alla Castiglia di Saluzzo (piazza Castello, 1), curato da Denis Curti, è promosso e organizzato dal Comune di Saluzzo e della Fondazione Artea ed è reso possibile, oltre alle collaborazioni con la Fondazione Torino Musei, la GAM di Torino e la Fondazione Arte CRT, anche grazie al supporto del Museo Lavazza, di Confindustria Cuneo, della Fondazione Amleto Bertoni con Terres Monviso, e con il contributo dell'ATL del Cuneese e il patrocinio della Provincia di Cuneo. Accoglierà i visitatori fino al 1° marzo 2026, il venerdì dalle 15.00 alle 19.00 e sabato, domenica e festivi dalle 10.00 alle 19.00.

Le due mostre in dialogo tra loro approfondiscono aspetti inediti o poco esplorati nelle carriere dei due autori, offrendo al pubblico due visioni complementari della moda, vista da Helmut Newton come provocazione dell'immaginario e da Ferdinando Scianna come racconto della vita.

Per biglietti e informazioni visitare il sito www.fondazionearte.org.

Economia

BLUE ECONOMY

De Wave rafforza la posizione grazie a quattro acquisizioni

Entrano a far parte del gruppo Ivm, Electrical Marine, OMProject e Cantieri Navali San Carlo

■ De Wave Group rafforza la strategia di crescita lungo l'intera filiera della cantieristica navale, consolidando la leadership europea nel ruolo di «one-stop shop» nella Blue Economy. Il gruppo guidato da Riccardo Pompili ha finalizzato l'acquisizione di quattro società italiane di eccellenza del settore crocieristico e nautico, dando vita all'hub italiano della filiera cantieristica, in cui sono racchiuse le competenze e il know-how relative all'intero processo per la progettazione e realizzazione di interni e sistemi tecnici nell'industria delle crociere e degli yacht.

Nel dettaglio, entrano a far parte del

Gruppo De Wave: IVM, tra i primari operatori nell'outfitting e nel furnishing di navi da crociera, vanta un notevole portafoglio ordini ed è in grado di proporre soluzioni sempre all'avanguardia sia nel design che a livello tecnologico; Electrical Marine, dal 1980 ad oggi si è affermata come punto di riferimento del settore per l'impiantistica elettrica ed elettronica per il settore nautico. Ha sede e stabilimento a Torino a cui unisce il service e le sedi operative a Savona e Varazze; O.M. Project, è attiva nella carpenteria metallica e nelle movimentazioni elettroattuate per la nautica, con sede a Torino; Cantieri Navali San Carlo, opera nel setto-

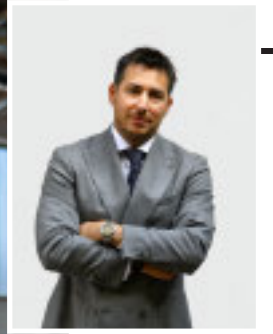
re costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive. Ha il suo quartier generale a Torino.

Le operazioni risultano strategiche e rientrano nella strategia di medio-lungo termine di De Wave volta a controllare l'intero processo produttivo creando sinergie dal punto di vista gestionale, operativo ed economico, ampliando inoltre il proprio perimetro e consolidandosi quale general contractor globale in tutti i settori della Blue Economy legati alla cantieristica. Per sostenere lo sviluppo delle singole realtà, il gruppo ha presentato un piano di investimenti ambizioso del valore totale di 50 milioni di euro, che poggerà

su tre pilastri fondamentali. Saranno innanzitutto avviati lavori di ampliamento della capacità produttiva in diversi stabilimenti. L'obiettivo è rispondere alla crescente domanda del comparto crocieristico, con i cantieri europei impegnati sia nelle nuove commesse sia nei progetti di refitting delle navi con più anni di servizio.

Sono poi previsti investimenti per l'acquisto di nuovo equipment e per lo sviluppo tecnologico che permetteranno di velocizzare il processo produttivo e soddisfare il portfolio di ordini futuri. Sul fronte del recruiting, il piano prevede circa 150 nuove assunzioni nei prossimi anni, necessarie princi-

palmente per sostenere l'aumento produttivo e potenziare inoltre i servizi after-sales, soprattutto oltreoceano. De Wave consolida il proprio ruolo di general contractor capace di operare su scala internazionale grazie a 7 stabilimenti e 12 sedi operative in 9 paesi, dove sono ora impiegate oltre 1.400 maestranze altamente qualificate che permetteranno al Gruppo di raggiungere i 450 milioni di fatturato complessivo entro il 2025. Con gli ulteriori innesti di personale e la crescita del mercato sia crociera che nautica, anche il valore complessivo del gruppo è destinato a crescere ulteriormente già nel corso del prossimo anno.



DE WAVE
rafforza la strategia di crescita
Sopra il ceo Riccardo Pompili

Cultura

La genovese «Ett Spa» fa «lezione» a Dubai

La genovese Ett S.p.A. - azienda digitale creativa genovese parte di Dedagroup, specializzata in innovazione tecnologica - ha presentato la propria esperienza a Dubai, nell'ambito dell'International Conference dal titolo The Future of Museums in Rapidly Changing Communities (Il futuro dei musei nelle comunità in rapido cambiamento). Annamaria Mauro, funzionario architetto del Ministero della Cultura, e Adele Magnelli, account di Ett, hanno presentato una lecture dal titolo «Nuove tecnologie e progettazione multisensoriale inclusiva per l'accessibilità». L'intervento illustrerà i progetti espositivi Tiresia, il mito nelle tue ma-



ni e La Collezione Rizzon presso il Museo Archeologico Nazionale Domenico Ridola di Matera, nella sessione dedicata al tema Architettura museale, tecniche e nuove tecnologie (Museum Archi-

ecture and Techniques and New Technologies). Attraverso queste esperienze, viene descritto come strategie inclusive e multisensoriali nella progettazione museale possano sostenere ogni anello della catena dell'accessibilità: dal momento in cui un visitatore decide di partecipare a una mostra, durante l'esperienza nello spazio espositivo, fino al coinvolgimento remoto e asincrono dopo la visita.

Le mostre presentano reperti della Magna Grecia insieme alla nuova Collezione Rizzon che testimonia una vasta gamma di iconografie, tecniche di manifattura e funzioni sociali. Per garantire un ac-

cesso pieno ed equo, sono state sviluppate repliche tattili in 3D di manufatti ceramici, integrate da tavoli olfattivi e descrizioni in Braille. Il motto della mostra - Vietato Non Toccare - ribalta simbolicamente e praticamente le convenzioni museologiche che spesso escludono i visitatori con disabilità dal contatto diretto con il patrimonio. Un ulteriore livello di accessibilità è reso possibile dal catalogo della mostra potenziato con la AR (Augmented Reality - Realtà Aumentata) che connette alle immagini fotografiche dei reperti vari contenuti supplementari di approfondimento, attivabili e consultabili sul proprio device.

AGENZIE DI VIAGGIO E NORME EUROPEE

Assoviaggi pronta alle nuove sfide

Il presidente ligure Emilio Cordeglio: «Troppe incertezze sul turismo scolastico»

■ Gianni Rebecchi è stato confermato presidente nazionale di Assoviaggi, l'associazione che rappresenta le agenzie di viaggio e turismo aderenti al sistema Confesercenti. Nel ringraziare per la fiducia, Rebecchi ha sottolineato l'impegno dell'associazione nel proseguire il percorso di tutela e valorizzazione delle imprese del settore: «Il turismo organizzato ha bisogno di regole chiare, certezza normativa e un quadro competitivo equo. Continueremo con determinazione il lavoro avviato per rafforzare la rappresentatività delle agenzie di viaggio e garantire condizioni adeguate a un comparto strategico per il paese».

Tra le priorità indicate, la normativa sui pacchetti turistici, la tutela delle agenzie nell'ambito dell'organizzazione dei viaggi di istruzione, il rafforzamento dei sistemi di garanzia e le politiche per l'innovazione: «Vogliamo accompagnare le imprese in tutte le sfide che le attendono, dalla transizione digitale al miglioramento della qualità dell'offerta, sostenendo il loro ruolo fondamentale nella filiera del turismo. Le agenzie sono un presidio professionale per viaggiatori e territori, un punto di riferimento qualificato per la sicurezza, l'informazione e la tutela del consumatore, oltre che una leva di sviluppo insostituibile



le per l'economia turistica nazionale».

All'assemblea elettiva nazionale ha partecipato Emilio Cordeglio (nella foto), a sua volta recentemente confermato presidente di Assoviaggi Liguria, che mette sul tavolo altri temi particolarmente urgenti per il futuro della categoria, a cominciare dal turismo scolastico: «L'incertezza nell'applicazione del Codice degli Appalti ai viaggi di istruzione rischia di far sì che il prossimo sia un anno scolastico senza gite - mette in guardia Cordeglio -. Lo scorso maggio è infatti scaduta la deroga dell'Anac pensata come soluzione transitoria per consentire la definizione di nuove regole e la formazione del personale, in assenza della quale si rischia il blocco delle attività: non è infatti pensabile affidare agli uffici scolastici regionali il ruolo di sta-

zioni appaltanti, con con tutte le rigidità che ne deriverebbero nella prenotazione di voli, hotel e servizi. Attendere mesi per la conclusione di una gara significherebbe perdere le offerte migliori, e i costi ricadrebbero su famiglie e studenti. Quello che le associazioni di categoria, finalmente compatte, richiedono, è di mettere l'accento su adeguati standard di sicurezza, in primis, per i veicoli e gli alloggi utilizzati durante i viaggi di istruzione».

Altra forte preoccupazione per la categoria, evidenziata da Cordeglio, è la proposta di modifica della Direttiva Pacchetti al vaglio del parlamento europeo: «In particolare - spiega il presidente di Assoviaggi Liguria - la proposta di reintrodurre limite del 25% per gli accenti dei pacchetti turistici e la richiesta del saldo non prima di 28 giorni dall'inizio del pacchetto stesso, nel momento in cui le compagnie aeree, ad esempio, chiedono ai tour operator il pagamento immediato, esporrebbe migliaia di imprese a sbilanci finanziari insostenibili. Anche su questo punto, comunque, confidiamo che l'unità del mondo della rappresentanza di categoria possa portare all'ottenimento di un risultato a tutela delle agenzie di viaggio e nell'interesse dei consumatori».

LA STORIA

Ansaldo, attacco di Fim Cisl: «Brutte relazioni sindacali»



■ «Siamo sconcertati da quello che sta accadendo in Ansaldo Energia, per questo oggi (ieri, ndr) abbiamo deciso di scioperare come Fim Cisl Liguria: nei giorni scorsi da parte dell'azienda c'è stata una decisione che consideriamo molto grave nei confronti di un lavoratore che è stato sanzionato ingiustamente per aver commesso un errore durante una fase di lavorazione. E poi ci sono stati altri episodi compreso anche comportamenti che consideriamo non corretti nei confronti del nostro delegato sindacale: le relazioni sindacali hanno raggiunto il punto più basso nella storia, così non siamo disponibili a proseguire perché non accettiamo una direzione aziendale forte con i deboli e debole con i forti - spiega la Fim Cisl Liguria in una nota - Per raggiungere gli obiettivi bisogna creare il giusto clima di partecipazione e condivisione, non questo clima che cerca il colpevole anche dove non c'è. I lavoratori sono il valore aggiunto dell'azienda e insieme abbiamo salvato l'Ansaldo e questo non va mai dimenticato».



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



GIORNATA NAZIONALE DEL VETERANO

Un successo il concerto della Fanfara dei Bersaglieri

Per l'occasione è stato celebrato il 60° anniversario di Fondazione del Museo Storico Rossini

Paolo Usellini

■ In occasione della Giornata Nazionale del Veterano della Difesa, lunedì 10 novembre alle 21, si è svolto presso lo storico Teatro Faraggiana di Novara, gremito in ogni ordine di posto, il concerto della Fanfara dei Bersaglieri "N. Garavaglia di Magenta, per onorare il personale militare delle Forze Armate in servizio ed in congedo.

L'evento, aperto al pubblico con ingresso gratuito è stato ideato ed organizzato da Assoarma di Novara in collaborazione con il Presidio Militare ed il Museo Storico Aldo Rossini di Novara, con il Patrocinio della Provincia di Novara e con il Patrocinio e il contributo del Comune di Novara.

Con l'occasione è stato celebrato anche il 60° anniversario di fondazione del Museo Storico Aldo Rossini avvenuta il 12 settembre 1965.



Un momento dello spettacolo

Per la ricorrenza è stato imbandierato il Corso Cavour ed è stata illuminata con il Tricolore della Cupola di San Gaudenzio e la facciata di Palazzo Cabrino.

Lo spettacolo, presentato da Claudio Viviani direttore

del Museo Storico Aldo Rossini e portavoce della Fanfara che è stato affiancato da Beatrice De Zuani, è iniziato alle 20:30 con la Fanfara composta da 37 musicisti, che, ritrovata

si in Piazza Cavour, si è spostata in formazione e ha fatto una breve sfilata davanti al monumento di Camillo Cavour per poi percorrere marciando il corso Garibaldi e la via dei Cacciatori suonando alcuni brani prima di accedere in

Teatro Faraggiana gremito in tutti i posti a disposizione.

Il concerto è iniziato in maniera coreografica con l'apertura del palcoscenico con la Fanfara già posizionata davanti a tutti i partecipanti per suonare una ventina di brani bersaglieschi tra i più noti, sempre introdotti da note storiche raccontate in modo coinvolgente dal Dr. Viviani.

A metà dell'esibizione ha preso la parola il Presidente di AssoArma di Novara Gen. Sq. Giuseppe Li Causi che ha salutato le Autorità presenti e ha spiegato la finalità del concerto per celebrare la Giornata Nazionale del Veterano della Difesa e ha evidenziato lo scopo della celebrazione che ricorre ogni anno il 11 novembre per onorare il Militari in servizio in Italia e all'Estero. Poi ha preso la parola il presidente dell'Associazione Amici Museo Aldo Rossini Odv e del Museo Storico Aldo Rossini Dr.

Antonio Poggi Steffanina che ha ringraziato i numerosi partecipanti e ha brevemente raccontato la storia del Museo Storico Aldo Rossini in occasione del 60° anniversario di fondazione avvenuta il 12 settembre 1965 e del 30° anniversario di costituzione dell'Associazione AMAR ODV avvenuta il 27 marzo 1995 e la sua missione ovvero di onorare e di tenere viva la memoria dei Combattenti in tutte le guerre e dei Caduti che hanno servito la Patria sino all'estremo sacrificio di donare la vita; inoltre ricorrendo il 85° anniversario della scomparsa dei Piloti novaresi durante la seconda guerra mondiale avvenuta il 11 novembre 1940 nella battaglia d'Inghilterra compiendo la missione segreta diurna «Operazione Vermuth Cinzano» ha onorato la memoria del Tenente Pilota Pier Antonio Poggi, del Sottotenente Pilota Enzo Sguazzini, e dei tre componenti dell'equipaggio l'aviatore scelto Lino Bettio da Padova, il 1° Aviatore Vittorio Lanfaloni da Assisi e il 1° Aviatore Felice Agnetti da Casteggio.

La seconda parte dell'esibizione musicale è stato un crescendo di emozioni e di ricordi per culminare con tutti i partecipanti in piedi per onorare i Caduti in tutte le guerre mentre risuonava il Silenzio e poi con il canto dell'Inno Nazionale Italiano con la discesa di un Tricolore di grandissime dimensioni donato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco a cui è seguito un lungo applauso rivolto alla Fanfara dei Bersaglieri di Magenta magistralmente diretta dal Fabio Borroni.

GALLIATE

Il parcheggio sotterraneo diventa smart

L'intervento trasformerà il servizio in un sistema moderno, sicuro e a misura di cittadino

■ Nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale è stato annunciato il nuovo progetto Smart Parking Galliate, che rivoluzionerà l'accesso e le modalità di pagamento del parcheggio sotterraneo, trasformandolo in un servizio moderno, efficiente e più vicino alle esigenze dei cittadini.

L'intervento rientra nella strategia di mobilità sostenibile e innovazione che l'Amministrazione comunale sta portando avanti con coerenza e visione d'insieme, insieme ai progetti Zona 30 ed Eco Sentinelle, che verrà presentato nei prossimi mesi.

"Il nuovo sistema Smart Parking



Galliate non nasce per far cassa, ma per rendere il parcheggio sotterraneo più efficiente, comodo e sicuro, inte-

grando nuove tecnologie e agevolazioni per tutti" - spiega l'assessore alla Sicurezza e Mobilità, Alessandro Basile. «Il progetto introduce un sistema completamente automatizzato con sbarre, telecamere di lettura targhe e integrazione con l'app EasyPark, che consentirà di accedere, uscire e pagare in modo semplice, veloce e tracciato».

Tra le principali novità:

1 ora gratuita di sosta, pensata per agevolare genitori, residenti e clienti delle attività del centro.

Pagamenti più semplici, anche con carte, app o contanti.

Videosorveglianza e controllo au-

tomatico delle targhe, per aumentare il livello di sicurezza.

Servizi igienici riqualificati e accessibili, con accesso regolato per garantire decoro e prevenire atti vandalici.

Il nuovo sistema entrerà in funzione nei prossimi mesi e sarà presentato ufficialmente alla cittadinanza in un incontro pubblico dedicato.

L'obiettivo è quello di migliorare la gestione, ridurre le criticità e garantire un servizio moderno, efficiente e inclusivo.

"Galliate cambia passo, ma non cambia la sua attenzione alle persone."

GUARDIA DI FINANZA VERBANIA

Arrestato a Parma latitante internazionale

■ I militari del Comando Provinciale del Vco della Guardia di Finanza hanno tratto in arresto un cittadino di nazionalità tedesca, ricercato da anni in Germania e destinatario di due mandati di arresto europei.

All'individuazione del ricercato, da tempo in fuga per sottrarsi alle autorità penali del proprio Paese, anche ricorrendo a ripetuti cambi di residenza, si è pervenuti previo apposito ordine di indagine europeo (OEI) della Procura Generale di Francoforte sul Meno, per la cui esecuzione si è resa necessaria una mirata azione di coordinamento tra i Reparti piemontesi del Corpo interessati, attesa la richiesta di concentrare le indagini sulla compagna del latitante, una donna di 46 anni di Verbania.

I mandati emessi nei riguardi del cittadino tedesco in argomento scaturiscono, rispet-

tivamente, da una truffa commessa in Germania ai danni di un istituto di credito, cui lo stesso aveva fornito "buste paga" falsificate per ottenere un finanziamento di 45 mila euro e da un'attività di riciclaggio di bitcoin giacenti su diversi portafogli digitali, provento dello spaccio di sostanze stupefacenti sul darknet, per un valore complessivo di oltre mezzo milione di euro.

Gli accertamenti intrapresi dai militari del Gruppo Verbania, hanno permesso, dopo qualche giorno di ricerche, di localizzare la compagna del latitante a Parma, dove aveva anche prenotato un tavolo per due persone in un ristorante della città.

L'arrestato di anni 48 all'esito dell'operazione veniva dunque tradotto presso la casa circondariale di Parma, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

SU WHATSAPP

Attivato il canale «Comune di Arona Informa»

■ Il Comune di Arona amplia i propri strumenti di comunicazione con i cittadini attivando il nuovo canale WhatsApp istituzionale "Comune di Arona Informa", un servizio gratuito pensato per diffondere in modo rapido e diretto informazioni di pubblica utilità, avvisi urgenti e notizie sugli eventi della città.

Attraverso questo nuovo canale sarà possibile ricevere: aggiornamenti su emergenze, allerte meteo e avvisi di protezione civile; • comunicazioni su viabilità, chiusure, interruzioni di servizi pubblici o promemoria su scadenze amministrative, oltre a notizie su iniziative, eventi culturali, sportivi e sociali promossi dall'Amministrazione comunale.

Il servizio ha finalità unidirezionali: i messaggi vengono inviati dal Comune agli utenti iscritti, senza possibilità di risposta o interazione diretta.

Per richieste o segnalazioni restano attivi i consueti canali istituzionali (telefono, e-mail, PEC, sportelli comunali).

L'iscrizione è gratuita e aperta a tutti, residenti e non residenti.

Per unirsi al canale è sufficiente cliccare sul seguente link ufficiale: <https://whatsapp.com/channel/0029VbBABhsEwEk3hgXQce1e>

Oppure, in alternativa, cercare su WhatsApp il canale "Comune di Arona Informa". Privacy e trasparenza:

Il servizio è gestito nel pieno rispetto del Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati (GDPR) e dello specifico regolamento comunale approvato dal Consiglio Comunale.

I dati personali degli utenti non saranno visibili né condivisi con terzi e verranno utilizzati esclusivamente per le finalità del servizio.

BORGOMANERO

Nuovo ambulatorio di terapia Antalgica

■ E' attivo dal 4 novembre l'ambulatorio di Terapia Antalgica presso la Palazzina H, al piano terra dell'Ospedale Santissima Trinità di Borgomanero dell'Asl Novara.

Il dolore cronico e acuto benigno costituisce un problema sanitario e sociale rilevante, con importanti ricadute cliniche, psicologiche, economiche e di qualità della vita.

Il servizio di Terapia Antalgica sarà attivo il martedì e prevede l'apertura di due Ambulatori specialistici (A e B), di cui uno dedicato alle visite e uno alle procedure, nella fascia oraria 15:30 - 19:30.

Le prime visite e i controlli verranno prenotati tramite Cup e afferiranno all'Ambulatorio A, mentre le visite urgenti (classe U) verranno valutate direttamente dal Servizio di Terapia Antalgica telefonicamente allo 0322 848608.

Nell'Ambulatorio B saranno eseguite procedure antalgiche invasive, con prenotazione interna.

I pazienti seguiti dal servizio di Cure Palliative (trattati al domicilio o in Simultaneous Care) segnalati dal Medico Palliativista avranno accesso diretto all'Ambulatorio B.

I pazienti inviati dal centro Hub avranno accesso diretto all'Ambulatorio B. Il contatto avverrà tramite segnalazione telefonica o email aziendale tra i due servizi.



L'equipe

SAN DAMIANO D'ASTI

Sopralluogo sul ponte della provinciale per Ferrere

Il presidente Rasero: «Siamo consapevoli dei disagi, ma la sicurezza dei cittadini resta la priorità assoluta»

■ Nei giorni scorsi, una delegazione di amministratori e tecnici ha fatto un sopralluogo al cantiere di San Damiano d'Asti dove sono in corso i lavori di completamento del ponte lungo la strada provinciale per Ferrere, in frazione Martinetta. Il presidente della Provincia, Maurizio Rasero ha constatato lo stato di avanzamento dei lavori insieme ai tecnici provinciali e della ditta incaricata.

L'intervento di demolizione e ricostruzione del manufatto trae origine da una informativa urgente emessa nel maggio 2021 dagli ispettori preposti al controllo tecnico dei ponti di competenza dell'Ente. I sopralluoghi al ponte, risalente ai primi anni del Novecento, avevano evidenziato criticità significative: oltre al degrado strutturale, chimico e ambientale, quali umidità diffusa e concrezioni su travi e soletta, erano state ri-



Il sopralluogo

scontrati difetti strutturali, tra cui la mancanza di copriferro sulle anime verticali delle travi di bordo e sull'intradosso della soletta, tracce di fuoco su elementi portanti, oltre a lesio-

ni del cemento, tali da compromettere nel breve periodo la sicurezza e stabilità dell'opera.

A seguito delle verifiche, nell'ottobre 2021, la Provincia

ha disposto il senso unico alternato e una limitazione di carico, stanziando 150.000 euro per la realizzazione di un passaggio provvisorio a valle. L'infrastruttura, realizzata con l'autorizzazione dei proprietari dei terreni interessati, ha garantito la continuità del traffico lungo un'arteria di collegamento strategica per l'area nord del territorio provinciale.

Contestualmente, la Provincia, attraverso il proprio ufficio Tecnico, ha realizzato la progettazione dell'opera ed i piani finanziari, per un importo complessivo dell'intervento di 821.295 euro. Completata la fase autorizzativa, i lavori sono stati avviati nell'aprile 2024 con la demolizione del ponte esistente. Le operazioni hanno confermato i timori: il deterioramento dell'infrastruttura era tale da confermare la fondatezza della decisione di procedere al rifacimento integrale.

Il nuovo ponte, pertanto, è

costituito da sei travi metalliche in acciaio corten, con altezza di 92 cm e lunghezza di 22,55 metri, e da una soletta in calcestruzzo armato dello spessore di 25 cm, gettata su predalles metalliche. La larghezza complessiva della nuova struttura è di 9,80 metri, rispetto ai 7,08 metri del ponte originario. Tale configurazione consentirà, in futuro, l'eventuale adeguamento della sede stradale della S.P. 19 alle nuove esigenze di traffico. Al termine dei lavori è previsto lo smontaggio del passaggio provvisorio e il ripristino delle proprietà temporaneamente occupate durante le fasi di cantiere.

«Siamo consapevoli - dichiara Maurizio Rasero - che ogni intervento sulla rete stradale provinciale comporta inevitabili disagi per i cittadini. Tuttavia, la sicurezza degli utenti e la durabilità delle infrastrutture restano priorità assolute. In questo caso il rispetto di numerose procedure tecniche, di progettazione, delle normative e autorizzazioni, il coordinamento delle esigenze di enti, professionisti, imprese ha allungato sensibilmente i tempi di realizzazione che comunque dipendono da cause di forza maggiore». Conclude il presidente: «gli uffici hanno lavorato alacremente per giungere ad un risultato finale positivo, che soddisfa le aspettative iniziali di amministratori e utenti».

ALESSANDRIA

Ambiente: inaugurato il nuovo centro Rispa

■ Nei giorni scorsi, è stato inaugurato ad Alessandria il RisPa, Centro di ricerca e sviluppo per il risanamento e la protezione ambientale ed è il risultato della collaborazione tra Università del Piemonte Orientale e Syensqo. La collaborazione ha visto un finanziamento complessivo di 5 milioni di euro da parte di Syensqo, di cui 3 milioni di euro già stanziati, tutte risorse finalizzate allo sviluppo di nuovi processi di depurazione e rimozione di inquinanti dal suolo, dalle acque di falda e dai reflui di processo attraverso l'uso di metodologie chimico-fisiche e biologiche innovative.

L'accordo prevede la progettazione e messa a punto di tre nuovi laboratori dedicati ad attività analitiche e allo sviluppo di nuovi materiali e alla loro caratterizzazione chimico-fisica.

Il personale affiliato al Centro comprende 14 ricercatori, 6 tecnici strutturati e 9 ricercatori di Syensqo, fanno parte del Centro anche 5 giovani ricercatori.

CASALE MONFERRATO

Nasce il primo centro di confronto psicologico

L'accesso per gli utenti sarà libero, gratuito e nel rispetto dell'anonimato

■ Il progetto "SpazioConfidarsi Point - Stop Psicotabù", promosso dall'Associazione Miglioriamo il Sociale Aps con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria dell'Asl Alessandria e del Comitato di Casale Monferrato della Croce Rossa Italiana, in partenariato con la Città di Casale Monferrato, darà vita nella città monferrina al primo Centro Urbano Comunale di incontro e conforto psicologico con l'obiettivo quello di rompere i tabù legati ai disagi mentali, favorendo la diffusione di una cultura dell'ascolto, del rispetto e della consapevolezza.

L'iniziativa è parte della campagna regionale "Stop Psicotabù", un percorso che intende contrastare lo stigma e la solitudine che spesso accompagnano chi attraversa difficoltà psicologiche.

Lo SpazioConfidarsi Point di Casale Monferrato avrà sede presso la Casa del Terzo Settore - Settore 3, in via Magnocavallo 13, e offrirà gruppi



Un momento della presentazione

tematici di conforto dedicati a diverse situazioni di disagio: ansia, fobia sociale, disturbo ossessivo compulsivo, depressione, disturbo bipolare, stress post-traumatico, disturbi alimentari, depressione post-partum, malattie oncologiche, menopausa e burnout lavorativo.

«Sono particolarmente soddisfatta - dichiara l'Assessore Irene Caruso - che il Comune di Casale Monferrato possa ospitare un'iniziativa

di tale rilevanza sociale: dare voce al disagio psicologico significa intervenire non solo sull'emergenza ma anche sulla prevenzione, offrendo uno spazio dove ogni cittadino può sentirsi accolto e ascoltato senza giudizio».

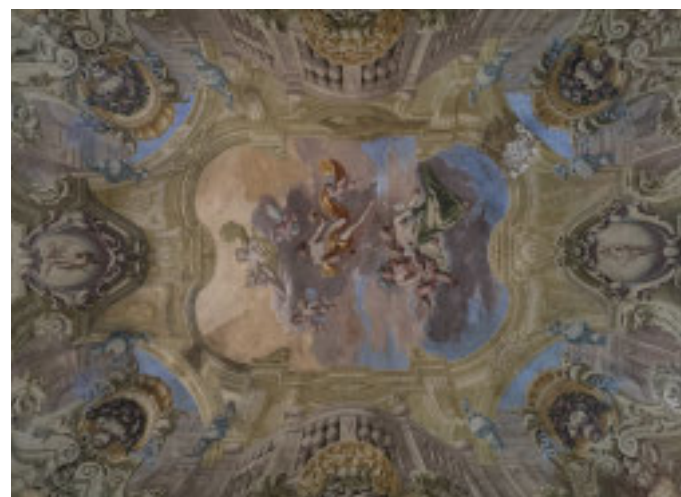
L'iniziativa rientra nella campagna di sensibilizzazione "Stop Psicotabù", che intende trasformare il silenzio in dialogo, rompere i pregiudizi e costruire comunità che ascoltano e sostengono.

I dati più recenti, infatti, mostrano che in Italia oltre 16 milioni di persone lamentano disturbi psicologici di entità media o grave, con un incremento del 6% rispetto al 2022.

L'accesso, per gli utenti, sarà libero, gratuito e garantito nel rispetto dell'anonimato e della riservatezza, con la possibilità di entrare in contatto diretto con i referenti dell'associazione o di richiedere sostegno attraverso il sito www.spazioconfidarsi.it o al numero 379 261 1875.

IL 16 NOVEMBRE

Casale: nuova visita guidata alla mostra dedicata a Guala



■ Prosegue il fitto calendario di iniziative del Museo Civico di Casale Monferrato dedicate all'approfondimento della mostra "Pietro Francesco Guala ritrattista e pittore tra sacro e profano", iniziativa organizzata in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio e che beneficia del contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo.

Domenica 16 novembre, alle 15:30, è in programma la seconda visita guidata del mese di novembre, con un itinerario che partirà dalla mostra dei ritratti Scarampi e da alcune opere della Pinacoteca, per poi spostarsi nella Sala Guala del Palazzo Municipale Gozzani di San Giorgio, dove sarà possibile ammirare il soffitto affrescato raffigurante Bacco e Arianna.

La visita proseguirà nello scenografico scalone d'ingresso di Palazzo Goz-

zani di Treville, sede dell'Accademia Filarmonica, e si concluderà alla vicina Chiesa di San Domenico, che conserva alcune tra le più celebri tele di grandi dimensioni realizzate da Guala.

Ad accompagnare i partecipanti sarà Tata Spada, guida turistica abilitata, che condurrà i visitatori attraverso un percorso diffuso tra la mostra e le vie della città, intrecciando curiosità e approfondimenti legati alla storia e al patrimonio culturale locale.

Per la partecipazione all'iniziativa non è richiesta la prenotazione

Il ritrovo è fissato alla biglietteria del museo.

Per maggiori informazioni è possibile contattare il Museo ai recapiti telefonici 0142 444309 e 0142 444249 oppure via email all'indirizzo: museo@comune.casale-monferrato.al.it

Serravalle

Ivano Bordon ospite dei Lions al Designer Outlet



■ Partecipatissima e piacevole serata al Serravalle Designer Outlet organizzata dal Lions Voghera Host, presidente Angelo Marioni in collaborazione con il Lions Club Novi Ligure, presidente Giovanni Castellani. Il tema sportivo della serata, ha visto come ospite d'onore Ivano Bordon, storico portiere dell'Inter e della Nazionale, Campione del Mondo in Spagna nel 1982, che ha presentato il suo ultimo libro «In presa diretta». Ivano Bordon

intervistato dal giornalista Gigi Furini volto storico dello Sport Pavese e di Telombaria, era accompagnato da Nazareno Canuti difensore di Genoa, Milan e Inter. I due giocatori nella loro carriera hanno vinto gli scudetti 1979 e 1980 e due Coppe Italia. Per Mcarthurglen Serravalle Designer Outlet a fare gli onori di casa il general manager Matteo Migani accompagnato dal responsabile della comunicazione Marco Semino.

IL PROGETTO SARÀ REALIZZATO DA ASPI

Tunnel subportuale, al via i lavori nel quartiere della Foce

A partire dal 18 novembre iniziano gli interventi nei pressi dei giardini Coco, con importanti ristrutturazioni

■ Nella prima fase saranno tagliati 48 alberi, che diventeranno alla fine 67: ma 80 saranno ripiantati. Nel progetto del tunnel subportuale di Genova il saldo del verde è dunque positivo (considerano che le alberature sono malate e non potrebbero essere ripiantate). A partire dal 18 novembre, il tunnel subportuale farà il suo primo passo in città, fuori dal bacino portuale, con l'inizio dei lavori propedeutici allo scavo nelle aree del lato di viale Brigate Partigiane. Avviati un anno fa i lavori lato San Benigno, con il lotto zero che vede in corso le attività che consentiranno lo scavo nell'area della Lanterna, inizieranno gli interventi in corrispondenza dei giardini Coco, sopra corso Aurelio Saffi, e del Contrafforte delle Mura delle Cappuccine che saranno interessate dalla due gallerie del tunnel subportuale.

Al termine, anche il lato Levante del Tunnel avrà un nuovo volto: se a Ponente sarà il parco della Lanterna a ridisegnare la superficie, alla Foce la città potrà avvalersi di una nuova viabilità più scorrevole e ordinata oltre che di una nuova area verde. Obiettivo delle prime lavorazioni su questo fronte sarà in primo luogo proprio la valutazione, chiesta dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia, dello stato di salute delle mura antiche. In questa prima fase quindi le attività riguarderanno le indagini archeologiche propedeutiche al rilievo delle fondazioni delle mura storiche e la realizzazione degli interventi di consolidamento conservativo. Le attività si svolgeranno su un'area di circa 1.600 mq e avranno una durata di circa 8 mesi. Innanzitutto, verrà eseguita la campagna di bonifica di eventuali ordigni inesplosi. Prima degli scavi archeologici che interesseranno un'area di circa 800 mq al di sotto delle Mura delle Cappuccine, al fine di preservare la struttura esistente, si procederà con la messa in opera delle strutture di presidio del contrafforte composte da una serie di profili in acciaio, ancorati inferiormente e superiormente mediante tiranti in barre. Parallelamente a queste attività è previsto lo spostamento dei sottoservizi interferenti a cura degli enti gestori (fognatura, acquedotto, gasdotto, linea elettrica MT, fibre ottiche). Dal censimento della vegetazione autorizzato dalla Soprintendenza sono risultate interessate in prima fase 48 alberature da rimuovere. «Di queste, 10 sono classificate come secolari o di pregio ma nessuna raggiunge gli obiettivi di stabilità, trapiantabilità e probabilità di attecchimento. In particolare, circa il 60 per cento delle piante censite presenta una propensione al cedimento da elevata a estrema», si legge nella relazione esplicativa Il progetto del tunnel diventa



Ecco l'area dei Giardini Coco, sotto l'ingresso: si taglieranno gli alberi malati e se ne planteranno nuovi

quindi l'occasione di ripensare all'area dei giardini Coco, rimasta per molto tempo ai margini del quartiere e difficilmente fruibile, attuando una ricucitura urbana tra il nuovo parco della Foce, che si estende da sud a nord di Viale Brigate Partigiane, con le mura del Cappuccine e via Alessandro Volta, passando per Corso Aurelio Saffi, la ricucitura è progettata attraverso due elementi principali: il verde e i bastioni delle mura storiche. Nei pressi del cantiere sono presenti tre edifici tutelati dalla Soprintendenza (la Sede ACI, la Casa degli Alpini e la Casa del Mutilato) che - benché non interessati



«VIA LE PISTE CICLABILI INUTILIZZATE E RIPENSARE ALLO SKYMETRO»

Appello alla sindaca per l'asfalto

Il gruppo FB automobilisti e motociclisti genovesi chiede maggiore attenzione

■ Un gruppo aperto al dialogo e al confronto con l'amministrazione. È il gruppo Facebook di automobilisti e motociclisti genovesi che cercano il confronto con la nuova sindaca di Genova, Silvia Salis. «Ci piacerebbe poter avere un incontro come accade col sindaco Bucci auspicando di poter dare un contributo, ma anche di portare a conoscenza della nuova giunta comunale le importanti esigenze (spesso disattese e trascurate) degli automobilisti e dei motociclisti genovesi - si legge nella nota del gruppo - le nostre prime tematiche ed esigenze sono le seguenti: maggiore cura delle strade e dell'asfalto, specie a tutela dei motocicli dei quali Genova è una delle capitali Europee. Blocco del piano «4 assi» che andrebbe a modificare e mortificare la viabilità di arterie cittadine al momento in perfetto scorporo come via Cantore; urgente ripristino della terza corsia in uscita, direzione levante della sopraelevata: non serve a nulla avere una bellissima aiuola se essa genera un traffico perenne su un'arteria così importante. Cancellazione di inutili bike line e corsie ciclabili provvisorie (deserte ed inutilizzate) e ripristino della carreggiata originaria; aumento dei parcheggi e riduzione delle corsie degli autobus, queste ultime da rendere percorribili con moto e scooter».

«Per concludere - dicono gli amministratori del gruppo - cogliamo l'occasione per fare la prima grande domanda al sindaco:



perché rinunciare allo Skymetro? Al di là dei difetti che quest'opera poteva avere, Genova ha un bisogno disperato di nuove infrastrutture; inoltre la viabilità in val Bisagno è precaria e l'incidente di questa notte (l'altra notte tra martedì e mercoledì, ndr) a Staglieno con la coda infernale del mattino seguente (nella foto) ha messo in mostra due aspetti: quante auto e moto si spostino tutte le mattine verso il centro città e quanto una metropolitana, o mezzo pubblico non impattante per la viabilità e diverso da quelli esistenti, inefficienti a tale scopo, sia fondamentale per migliorare ed alleggerire la viabilità della val Bisagno». «Quando poi ci si trova di fronte ad un problema e ci si accorge che la scelta di partito è errata, perché non correggerla nel nome della migliore gestione possibile della res pubblica?». Invece di perdere altri anni per realizzare un'infrastruttura che molti ritengono necessaria.

dalle lavorazioni - saranno oggetto di perizia tecnica per accertarne le condizioni "ante operam". Durante i lavori si procederà ad un monitoraggio strutturale continuo, a garanzia della sicurezza dei beni e delle loro parti storiche e architettoniche. Dal punto di vista architettonico, il progetto di ripristino del Parco Coco si presenta sostanzialmente come l'aggiunta di un bastione al sistema delle mura storiche esistenti. Questo nuovo bastione ha la funzione di includere le due canne del tunnel Sabportuale, integrandole nel disegno delle mura storiche, da un lato consentendo un ripensamento della circolazione all'interno dell'area, facilitando il collegamento tra Corso Aurelio Saffi e le mura delle Cappuccine, dall'altro lato generando una terrazza caratterizzata da una vegetazione meno densa rispetto a quella attuale, in modo da far penetrare la luce all'interno dell'area e rendere maggiormente trasparente tutti i giardini Coco. Una scala collega direttamente la nuova terrazza con Corso Aurelio Saffi, così da renderla la prima tappa del percorso verso le mura delle Cappuccine. Le mura storiche esistenti saranno mantenute e ripristinate. Gli interventi di consolidamento necessari alla realizzazione del tunnel saranno integrati nel disegno architettonico generale in modo da renderlo coerente con il contesto. Anche gli alberi presenti sui bastioni esistenti saranno preservati: le uniche alberature che saranno rimosse sono quelle localizzate direttamente nell'area di scavo del tunnel. Su Corso Aurelio Saffi, dove il cantiere del tunnel richiede la rimozione di alcune alberature verrà riproposto un filare di alberi, in particolare di lecci. La presenza di un filare era già indicata nelle carte storiche di questa area e la sua presenza diventa importante come mediazione tra la strada e il nuovo bastione. E alla fine la Sopraelevata che fine farà? Comune e Struttura commissariale non hanno ancora deciso.

INDAGINI DELLA DIGOS

Blitz al liceo, perquisite le abitazioni dei minori

La Digos Genova ha eseguito ieri mattina su ordine della Procura e della Procura per i minorenni un decreto di perquisizione sequestro a carico di nove giovanissimi, sospettati di essere gli autori dell'assalto al liceo scientifico Leonardo da Vinci avvenuto nella notte tra il 25 e il 26 ottobre, mentre la scuola era occupata nell'ambito delle iniziative pro Palestina. Gli agenti avrebbero trovato piena corrispondenza tra gli abiti e i capi sequestrati e quelli indossati al momento dell'irruzione immortalati dalle telecamere dell'istituto e da alcuni video. Sequestrati anche pc e telefoni alla ricerca di ulteriori riscontri sull'organizzazione del blitz.

I giovani perquisiti sono in gran parte minorenni e nella stragrande maggioranza sono italiani, residenti in diversi quartieri della città. Nessun riscontro nel corso delle perquisizioni sarebbe stato trovato, rispetto a una ipotetica matrice neofascista dell'assalto. I giovani sono indagati dalle rispettive procure per danneggiamento aggravato.

Tursi e Municipio

Già avvenuto il primo confronto con i cittadini

■ «Il progetto del tunnel subportuale verrà di volta in volta portato in Consulta del Verde perché l'intenzione dell'Amministrazione è quella di trovare i margini migliori per migliorarlo e intervenire ovunque si aprano spiragli, pur trattandosi di un'opera su cui oggi il Comune non può apportare modifiche dirette, perché in mano alla struttura commissariale e al Ministero. Dove potremo intervenire lo faremo, in collaborazione con l'Ufficio del Verde e con Aster, per fare in modo che questo progetto possa rappresentare un'occasione di valorizzazione e rigenerazione per i Giardini Coco». Lo ha detto l'assessora all'Urbanistica, Edilizia privata, Centri storici, Verde Urbano, Smart City e Città dei 15 minuti, Francesca Coppola durante il primo incontro pubblico organizzato nella sede Aci dalla Seconda Commissione Municipale Permanente del Municipio I Centro Est e dal Municipio VIII Medio Levante, dedicato all'illustrazione delle prime fasi di realizzazione del tunnel subportuale e dei conseguenti lavori ai Giardini Francesco Coco. L'incontro ha registrato un'ampia partecipazione da parte della cittadinanza, interessata a conoscere nel dettaglio le modalità e le tempistiche dei cantieri che interesseranno il territorio nei prossimi anni. Erano presenti, oltre all'assessora Coppola, i tecnici di Aster, della Renzo Piano Building Workshop e di Autostrade per l'Italia. A presiedere i lavori il presidente della Commissione, Davide Toso.

In apertura, l'assessora Francesca Coppola ha sottolineato l'importanza di momenti di confronto come questo, che «rappresentano un fondamentale strumento di trasparenza e partecipazione» e ha ribadito che «secondo il cronoprogramma comunicato dalla struttura commissariale, l'opera avrà una durata complessiva di 80 mesi e comporterà interferenze significative sul territorio, in particolare nel Municipio Medio Levante, dove a breve saranno consegnati i primi cantieri all'interno dei Giardini Francesco Coco, alla Foce». Il progetto, ha aggiunto l'assessora, prevede un ripensamento complessivo dell'area verde, con interventi orientati alla rigenerazione dello spazio pubblico e al miglioramento della sua fruibilità. Durante l'incontro, i tecnici di Autostrade per l'Italia hanno illustrato le prime attività operative previste: si partirà con le operazioni preliminari sui Giardini Coco, che includeranno la rimozione della vegetazione per consentire le successive bonifiche e la realizzazione di un sondaggio archeologico volto a individuare la fine delle mura dei Cappuccini, in accordo con la Soprintendenza. Questa prima fase avrà una durata di circa un anno, al termine del quale prenderà avvio la seconda fase, con l'apertura del cantiere per la realizzazione dell'imbocco del tunnel.

Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

ORIENTAMENTI A GENOVA, AI MAGAZZINI DEL COTONE, DAL 18 AL 21 NOVEMBRE

«Dreamers» per sognare il percorso giusto

Iginio Massari, Amalia Ercoli Finzi e Giovanna Botteri si racconteranno ai giovani

■ Dal 18 al 21 novembre ai Magazzini del Cotone di Genova torna il Festival Orientamenti quattro giorni per scoprire talenti, passioni e percorsi di vita insieme ai protagonisti della cultura, della scienza, dello sport e dell'impresa. Ci sono scelte che cambiano la vita, e ci sono incontri che aiutano a farle. È da questa idea che nasce la sezione «Dreamers» del Festival Orientamenti 2025, il grande evento nazionale promosso dalla Regione Liguria e dedicato a orientamento, formazione e lavoro.

I «Dreamers» sono figure che, con la loro esperienza personale e professionale, raccontano ai giovani come passione, determinazione e curiosità possano trasformarsi in progetti concreti e in scelte di futuro. Dai maestri dell'artigianato ai grandi nomi della scienza, della cultura e dello sport, ogni incontro è un'occasione di confronto e ispirazione per studenti, famiglie e docenti.

Tra i protagonisti dell'edizione 2025 ci saranno volti molto attesi: Iginio Massari, simbolo dell'eccellenza artigianale italiana, Amalia Ercoli Finzi, pioniera della ricerca aerospaziale, Alessandro D'Avenia, scrittore e docente che ha fatto della parola uno strumento di crescita, e Giovanna Botteri, giornalista che racconta il mondo con sguardo attento e autentico.

Accanto a loro, anche il Ga-



Giovani alle prese con la scelta di formazione per il proprio futuro

rante per la protezione dei dati personali, che porterà una riflessione sul valore della privacy e della libertà digitale nell'era dell'intelligenza artificiale, e un gruppo di ricercatori dell'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), pronti a mostrare come scienza e tecnologia possano dialogare con la curiosità dei più giovani, tra robotica, ricerca e inclusione.

Tre grandi temi per orientarsi tra passioni e competenze. Anche quest'anno gli eventi e gli ospiti del Festival seguiranno il filo immaginario di tre grandi aree che racchiudono le aspirazioni e gli interessi umani:

Human, dedicata alle competenze umanistiche e artistiche, alla linguistica, alle scienze sociali e giuridiche, ai saperi che mettono al centro la relazione.

Stem, che riunisce scienza, tecnologia, matematica e innovazione, con uno sguardo alle sfide del futuro come la transizione ecologica e l'intelligenza artificiale.

Hands, lo spazio del saper fare e dell'intelligenza delle mani: l'universo artigiano, tecnico e produttivo che affonda le radici nella tradizione ma guarda con coraggio al domani.

Ogni Dreamer incarna una

di queste dimensioni, offrendo ai ragazzi modelli diversi ma complementari di realizzazione personale. L'opportunità di incontrare grandi Dreamers è il cuore ispirazionale del Festival Orientamenti: un luogo dove le storie diventano strumento di orientamento, dove la curiosità si trasforma in consapevolezza, e dove anche i genitori possono trovare nuove chiavi per accompagnare i propri figli nelle scelte per il futuro. Ingresso gratuito - registrazione online. La partecipazione agli incontri è gratuita. È possibile consultare il programma e iscriversi al link www.orientamenti.regione.liguria.it.

DALL'8 AL 10 MAGGIO 2026

Grandi manovre a Genova per l'Adunata degli Alpini

■ Presentata a Genova l'Adunata Nazionale degli Alpini 2026, promossa da Convention Bureau Genova che si svolgerà dall'8 al 10 maggio prossimi. «La grande partecipazione alla presentazione dimostra la capacità di Genova di accogliere e gestire sempre più eventi di rilievo. Lo conferma la scelta della nostra città come destinazione per appuntamenti di livello nazionale e internazionale. Come Convention Bureau lo viviamo ogni giorno, attraverso i grandi eventi congressuali e sportivi - nel 2024 Genova è stata Capitale Europea dello Sport e nel 2025 lo è la Regione Liguria - e, più recentemente, con la scelta di ospitare la prossima Adunata degli Alpini, un riconoscimento che ci riempie di orgoglio» sottolinea Ilaria Alzona, presidente Convention Bureau Genova.

«La Regione Liguria sostiene con convinzione questo grande evento, che non è solo una manifestazione imponente e con importanti ricadute economiche, ma anche un momento importante per le nostre comunità - dichiara Alessandro Piana, vicepresidente Regione Liguria con delega ai Grandi Eventi. - L'Adunata degli Alpini porterà numeri straordinari e un impatto significativo su tut-

to il territorio regionale: le prenotazioni arrivano già da oltre provincia e si conferma motore economico dell'intera regione».

«L'incontro con Convention Bureau, gli operatori del comparto alberghiero, i rappresentanti delle associazioni di categoria, sotto la regia della Camera di Commercio, è stato un momento fondamentale - dichiarano l'assessora al Turismo e Marketing territoriale Tiziana Beghin e la consigliera delegata all'Adunata Alpini Vittoria Canessa Cerchi - ci sono tutte le premesse perché l'Adunata possa avere importanti ricadute». «L'Adunata Nazionale è il più grande evento organizzato dall'Ana e uno dei momenti più significativi per il Paese: non è solo una manifestazione, ma un'occasione per ricordare la nostra storia, i valori della solidarietà, dell'impegno e del volontariato che da oltre cent'anni contraddistinguono gli Alpini. Le edizioni passate hanno generato ricadute economiche significative, stimate in circa 120 milioni di euro, ma ciò che resta davvero è il messaggio di unità, amicizia e amore per la nostra Italia» concludono Maurizio Pinamonti, presidente Adunata Alpini 2026 S.r.l., e Stefano Pansini, presidente Sezione Ana di Genova.

FESTIVAL
ORIENTAMENTI
 tutto l'anno da 30 anni

19 NOVEMBRE ore 20.30

MAGAZZINI DEL COTONE - GENOVA

iscriviti su:
orientamenti.regione.liguria.it



Massimo Recalcati
 Psicoanalista e scrittore

human



È stato avviato ieri, anche a Savona, grazie a un protocollo d'intesa siglato da Asl 1, Asl 2 e Asl 3, il sistema di chirurgia robotica video-laparoscopica «Da Vinci Xi IS4000», un progetto di interesse regionale che promuove la collaborazione interaziendale e l'innovazione tecnologica in ambito chirurgico.

Il nuovo sistema robotico è collocato nel Blocco Operatorio dell'Ospedale San Paolo di Savona, designato come sede operativa di riferimento per le tre aziende sanitarie.

Nella prima fase verranno effettuati interventi laparoscopici robot-assistiti sei settori di Urologia, Chirurgia generale, Chirurgia toracica e Ginecologia, da parte di personale del Servizio sanitario regionale ligure.

L'iniziativa si inserisce nel percorso di modernizzazione del sistema sanitario regionale, e vuole ottimizzare i processi assistenziali, migliorando l'organizzazione e la qualità delle prestazioni chirurgiche, sviluppare un modello interaziendale innovativo, sostenibile e integrato per la chirurgia robotica, valorizzando le risorse tecnologiche e professionali esistenti, favorire la condivisione delle competenze e l'integrazione tra gruppi multidisciplinari e, infine, innalzare il livello qualitativo delle prestazioni offerte alla cittadinanza, contenendo allo stesso tempo i costi di gestione.

«Questo progetto non rappresenta soltanto un aggiornamento tecnologico, ma un investimento strategico volto a potenziare l'attività chirurgica all'insegna della precisione, dell'efficacia e della massima sicurezza per il paziente - sottolinea Massimo Nicolò, assessore regionale alla Sanità -. Allo stesso tempo, attraverso una stretta collaborazione interaziendale, consente di uniformare e ampliare l'offerta di chirurgia ad alta complessità sul territorio regionale. L'ospedale San

INTESA INTERAZIENDALE TRA LE ASL, 2 E 3

Il robot chirurgico Da Vinci arriva al San Paolo di Savona

Verrà utilizzato per interventi di chirurgia generale, toracica, ginecologia e urologia



Il robot Da Vinci è già utilizzato al Galliera e al San Martino-Gaslini

Paolo di Savona, grazie alla sua esperienza ventennale nella chirurgia robotica, conferma il proprio ruolo di centro di riferimento e di formazione, contribuendo in modo determinante alla crescita di un modello interaziendale, capace di coniugare qualità, innovazione e attenzione ai bisogni delle persone».

«Questo rilevante investimento regionale e la condivisione interaziendale della nuova tecnologia con Asl1 e Asl3 - dichiara il direttore generale di Asl2 Michele Orlando - consentiranno di offrire a un numero sempre maggiore di pazienti i benefici clinici della chirurgia robotica: minori complicanze delle fe-

rite chirurgiche, riduzione del dolore post-operatorio, minore degenza e recupero funzionale più rapido. È un'evoluzione tecnologica che coniuga precisione, sicurezza e miglioramento degli esiti clinici complessivi».

«Una nuova collaborazione all'insegna dell'importante sinergia tra tre aziende sanitarie, destinata a portare un valore aggiunto alla sanità del territorio - aggiunge la direttrice generale di Asl1 Maria Elena Galbusera - L'utilizzo condiviso del sistema di chirurgia robotica video-laparoscopica Da Vinci rappresenta una innovativa frontiera nel campo delle cure mediche, in particolare in ambito chirur-

gico, perché la sua funzione è quella di coadiuvare il chirurgo durante tutto l'intervento per offrire al paziente un intervento più accurato e meno invasivo, una ripresa post-operatoria meno dolorosa e più rapida. La nostra mission come aziende sanitarie è quella di puntare sul continuo miglioramento della qualità e della sicurezza delle cure, supportando con tecnologie evolute l'attività di professionisti di altissimo livello e garantendo una maggiore tempestività degli interventi e quindi migliori esiti.»

«Siamo arrivati - conclude il direttore generale di Asl3 Luigi Carlo Bottaro - grazie a un protocollo di intesa sotto-

L'impegno

Servono più posti per formare infermieri

Il Consiglio regionale della Liguria ha approvato all'unanimità l'Ordine del giorno che impegna la Giunta ad attivarsi per aumentare i posti disponibili al corso di laurea in Infermieristica presso la sede di Imperia dell'Università di Genova. L'iniziativa mira a rispondere al fabbisogno crescente di infermieri nelle aree più fragili, come l'Asl 1 Imperiese.

Ora la Regione dovrà confrontarsi con l'Università e con il Ministero dell'Università e della Ricerca per rendere effettivo l'incremento dei posti già a partire dal prossimo anno accademico.

Il corso di Infermieristica è una laurea triennale che prepara gli studenti a svolgere la professione di infermiere in ospedali, cliniche, strutture sanitarie territoriali e case di cura. Prevede lezioni teoriche e tirocini pratici, indispensabili per formare professionisti competenti e pronti ad entrare nel mondo del lavoro. Nella sede di Imperia i posti finora disponibili erano limitati, con circa 40 studenti iscritti nel primo anno accademico e solo pochi posti residui per le successive ammissioni.

L'incremento dei posti consentirà di formare più infermieri direttamente sul territorio, rafforzando il personale sanitario locale e riducendo la carenza di professionisti in una zona considerata fragile. La misura fa parte di un impegno più ampio della Regione per garantire un'offerta formativa sanitaria equilibrata in tutta la Liguria, assicurando che le aree con maggiori necessità ricevano attenzione e risorse adeguate. Con questo passo, il territorio dell'ASL 1 potrà contare su un numero maggiore di giovani professionisti formati localmente, migliorando sia l'accesso ai servizi sanitari sia la qualità delle cure offerte ai cittadini.

VMag

POLIZIA AL CONFINE DI STATO

Arrestati due latitanti uno era ricercato da anni

Vittorio Magni

Sulla linea di confine tra Italia e Francia la Polizia di Stato continua a svolgere un lavoro di presidio silenzioso ma costante. In pochi giorni, due operazioni hanno portato all'arresto di uomini ricercati da anni, confermando quanto la frontiera ligure resti un punto strategico nel controllo dei flussi e nel contrasto alla criminalità.



A Ventimiglia, durante un controllo di routine sul lungomare Roja, una pattuglia del Commissariato, affiancata dal Reparto Prevenzione Crimine, ha fermato un'auto con targa francese e quattro cittadini turchi a bordo. Uno di loro è risultato destinatario di un mandato di arresto internazionale per terrorismo, sequestro di persona e imprigionamento. Ricercato dalle autorità turche e titolare di un permesso di soggiorno francese, è stato arrestato e condotto nel carcere di Sanremo, in attesa dell'estradizione. A Imperia, invece, gli agenti hanno rintracciato su un autobus diretto in Francia un ventottenne marocchino latitante da sette anni. Condannato per tentata violenza sessuale ai danni di una minore, lesioni e minacce, ha tentato invano di passare inosservato tra i passeggeri. I rilievi dattiloscopici hanno confermato la sua identità e per lui si sono riaperte le porte del carcere. Due storie diverse, ma unite da un filo comune: la professionalità e l'intuito degli uomini e delle donne della Polizia di Stato, impegnati ogni giorno a presidiare un territorio di frontiera difficile, dove ogni controllo può rivelarsi decisivo. Imperia e Ventimiglia restano così baluardi di legalità e sicurezza, dove la presenza dello Stato è concreta e vigile.

IL CONSIGLIERE VACCAREZZA (FI): «UNA MEMORIA CHE APPARTIENE A TUTTA LA COMUNITÀ»

Nassiriya, il ricordo dopo 22 anni

A Finale Ligure la cerimonia in memoria del maresciallo capo Daniele Ghione

C'è una data ben precisa che l'Italia non dimentica, è il dodici novembre 2003. A Nassiriya, un camion fu fatto esplodere davanti alla base «Maestrale». In quel tragico giorno morirono 28 persone, tra cui 19 italiani. Ben 12 erano carabinieri, 5 militari e 2 civili, tutti impegnati in una missione di pace. Ventidue anni dopo, quel dolore resta inciso nella memoria collettiva. In Liguria, tante città hanno voluto rendere ieri, nel giorno della commemorazione, omaggio alle vittime.

A Loano, nei giardini dedicati ai Caduti di Nassiriya, il sindaco Luca Lettieri, con il consigliere regionale Angelo Vaccarezza e la consigliera regionale Sara Foscolo, ha deposto una corona di fiori in ricordo dei caduti. La cerimonia, organizzata dall'Associazione Nazionale Carabinieri, ha visto la partecipazione di rappresentanti dell'Arma, della Guardia di Finanza, della Capitaneria di Porto, di associazioni combattentistiche e di una delegazione di studenti dell'Istituto Giovanni Falcone. «Ricordare Nassiriya - ha detto Vaccarezza - significa riconoscere il valore di chi ogni giorno sceglie di servire il Paese. La sicurezza non è scontata: è frutto del coraggio e della dedizione di uomini e donne in uniforme». A Finale Ligure, la commemorazione è stata dedi-



Sopra Ventimiglia, sotto Finale Ligure



cata al Maresciallo Capo Daniele Ghione, originario della città, tra le vittime nell'attentato. Nei giardini che portano il suo nome si è tenuta una cerimonia seguita da una Messa nella chiesa di San Giovanni Battista.

«È il primo anno senza suo padre Sergio - ha ricordato Vaccarezza - che con forza e amore ha tenuto viva la memoria del figlio. Oggi quella memoria appartiene a tutta la comunità». Alla Spezia, invece, è stato inaugurato un nuovo monumento ai Caduti di Nassiriya, realizzato con la collaborazione tra il Comando Provinciale dei Carabinieri e gli studenti dell'Istituto Vincenzo Cardarelli. Tre pannelli - Memoria, Sacrificio, Rinascita - raccontano la tragedia e la speranza attraverso immagini e simboli scelti dai ragazzi. «Ricordare chi ha servito lo Stato in missioni di pace - ha detto il sindaco Pierluigi Peracchini - significa trasmettere ai giovani l'importanza del servizio e del rispetto reciproco». Anche a Ventimiglia il sindaco Flavio Di Muro ha reso omaggio alla lapide in memoria dei Caduti di Nassiriya, in occasione del 22° anniversario della strage e della Giornata del ricordo dei Caduti militari e civili nelle missioni internazionali. Oggi, a distanza di ventidue anni, Nassiriya non è più solo una ferita: è un ricordo che unisce. Un invito a guardare al passato con gratitudine e al futuro con responsabilità, portando con sé il senso profondo di chi ha scelto di servire, non di apparire.

VMag



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

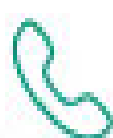
www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it



AMBULATORIO INFERMIERISTICO



- Somministrazione terapia intramuscolare
- Sottocutanea e endovenosa con prescrizione medica
- Misurazione parametri vitali
- Gestione e cura delle ferite chirurgiche
- Rimozione punti di sutura
- Medicazioni semplici e complesse
- Assistenza ed educazione terapeutica
- Posizionamento e gestione accessi venosi
- Esecuzione elettrocardiogramma
- Posizionamento holter cardiaco
- Aerosol terapia
- Posizionamento/gestione/rimozione catetere vescicale



**Dal Lunedì al venerdì su prenotazione chiamando lo
0172/472490 dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00**



Strada Montenero 1, Bra, CN

*Direttore Sanitario
Dottor Flavia Baraso*

